

# VADEMECUM 2013

Un'esposizione sintetica dei diritti, servizi e agevolazioni  
fruibili da parte dei disabili visivi



A.P.R.I. ONLUS  
Associazione Pro Retinopatici ed Ipovedenti

## Indice del Vademecum

ACQUISTO AUTOVETTURE.....	3
AEREI .....	5
BUONI TAXI .....	6
CANE GUIDA.....	8
CONTRASSEGNO PARCHEGGI DISABILI .....	9
CINEMA TEATRI E SPETTACOLI .....	10
CULTURA.....	11
DETRAZIONI DI IMPOSTA.....	12
ESENZIONE TICKET SANITARI PER FARMACI E PRESTAZIONI .....	13
LAVORO .....	14
MATERIALE PROTESICO .....	16
NAVIGAZIONE.....	19
PENSIONISTICA .....	20
PERMESSI E CONGEDI .....	24
POSTE .....	25
SCUOLA.....	26
TELEFONI CELLULARI .....	27
TRASPORTI .....	28
UNIVERSITA' .....	31
VOTAZIONI .....	34

---

## ACQUISTO AUTOVETTURE

I ciechi civili e gli ipovedenti gravi che acquistano un' autovettura intestandola a se stessi o ad un familiare convivente possono usufruire delle seguenti agevolazioni:

- IVA al 4%. Questa agevolazione è applicabile solo una volta ogni quattro anni.
- Detrazione del 19% del prezzo pagato (fino ad un massimo di Euro 18.000) dall'imposta sul reddito delle persone fisiche. La detrazione può avvenire tutta insieme o ripartita in quattro anni.
- Esenzione dalla Tassa di Circolazione (solo per i ciechi assoluti ai sensi dell'art.10 della legge regionale 23 settembre 2003, n.23). L'esenzione spetta per un solo veicolo

N.B. L'IVA al 4% solitamente non può essere applicata quando l'acquisto avviene con un finanziamento o leasing. In questi casi infatti l'auto non viene intestata subito all'acquirente ma alla finanziaria che eroga il leasing.

Le documentazioni necessarie per ottenere le agevolazioni sono:

- Verbale di invalidità per l'IVA agevolata
- Fattura d'acquisto quietanzata per la detrazione IRPEF
- Domanda con allegato verbale di invalidità alla Agenzia delle Entrate per l'esenzione dalla Tassa di Circolazione

Per quanto concerne l'Imposta Provinciale di Trascrizione(IPT), la normativa nazionale non prevede attualmente alcun beneficio a favore dei disabili sensoriali ma soltanto l'esenzione per i portatori di handicap fisici e pschici. Alcune province del nostro territorio hanno tuttavia

deliberato alcune agevolazioni a favore dei non vedenti che andremo qui sotto a riassumere:

- AOSTA: riduzione al 5%
- ASTI: riduzione al 25%
- CUNEO: riduzione al 5%
- VERBANO CUSIO OSSOLA: riduzione al 25%

---

## AEREI

La compagnia di bandiera "Alitalia" concede solitamente uno sconto del 30% ai ciechi civili dietro presentazione di una lettera di accreditamento rilasciata dalle associazioni. Tali sconti tuttavia vengono applicati sui prezzi pieni dei biglietti e quindi non risultano convenienti nel caso si possano acquistare soluzioni più economiche od offerte speciali. Le altre compagnie non seguono politiche uniformi. Occorre dunque informarsi di volta in volta.

In tutti i principali aeroporti italiani è attivo un servizio di assistenza ed accompagnamento gestito dalle singole compagnie aeree o dalle società che gestiscono le aerostazioni. L'assistenza deve generalmente essere segnalata al momento della prenotazione del biglietto. Il servizio inizia al check-in e termina con l'accompagnamento alla sala arrivi o ad un mezzo di trasporto (taxi o treno) immediatamente adiacente all'aeroporto.

N.B. Le cosiddette compagnie "low-cost" solitamente fanno pagare il servizio di assistenza.

---

## BUONI TAXI

La Città di Torino concede, SOLO AI CIECHI ASSOLUTI, un certo numero di buoni taxi con le seguenti principali regole:

- Sottoposizione a visita fiscale presso una commissione medica comunale
- Nel caso di superamento della visita i candidati vengono inseriti in una graduatoria dalla quale si attingeranno i beneficiari del servizio man mano che si renderanno disponibili dei posti
- I blocchetti di buoni taxi vengono rilasciati previo il pagamento di 1,50 Euro a buono ovvero l'equivalente di un biglietto per i mezzi di trasporto pubblico
- Le domande vanno presentate, corredate di verbale di invalidità, presso l'Ufficio Buoni Taxi sito in Piazza Palazzo di Città 9/11 (tel.011/4421633). 5.
- Una volta ottenuto il diritto al beneficio l'acquisto dei singoli blocchetti di buoni può essere effettuato presso l'apposito sportello Gtt sito in Via Chisone 10/a (tel.011/5764565)

Dal 7 maggio 2012 la Città di Torino ha profondamente ristrutturato questo servizio le seguenti modalità: " Il valore di ogni buono è stato ridotto ad un massimo di 9 euro; " A seconda delle fasce di reddito tale valore può essere ulteriormente ridotto a 7,5,3 e 2 euro; " Per documentare la propria situazione reddituale personale deve essere presentato l'ISE (indicatore situazione economica equivalente) tale documento deve essere rilasciato da un patronato accreditato

Altri comuni concedono servizi di trasporto per disabili tramite taxi. Si tratta però quasi sempre di servizi più limitati rispetto a quelli concessi dalla Città di Torino.

Ricordiamo, senza pretesa di completezza, i comuni di Moncalieri, Collegno, Grugliasco, Rivoli e Settimo Torinese. Per informazioni più dettagliate relative a detti interventi si consiglia di contattare i servizi sociali dei vari comuni o i Consorzi Socio-Assistenziali.

---

## CANE GUIDA

Questo ausilio alla mobilità può essere ottenuto gratuitamente dai disabili visivi interessati ricorrendo alle scuole di addestramento abilitate. Le principali sono quella di Limbiate (Mi) gestita dai Lions Club e quella di Scandicci (Fi) gestita dalla regione toscana. I cani guida possono accedere in qualunque luogo pubblico o aperto al pubblico, e su qualsiasi mezzo di trasporto. Le principali leggi che garantiscono questo libero accesso sono la legge 14 febbraio 1974, n.37 e la legge 8 febbraio 2006, n.60. Quest'ultima norma prevede altresì pesanti sanzioni economiche per i trasgressori ( ammenda da euro 500 a euro 2.500).

---

## CONTRASSEGNO PARCHEGGI DISABILI

Il D.P.R. n. 503 / 1997 ha riconosciuto anche ai ciechi civili il diritto ad ottenere dal comune di residenza il contrassegno che consente di posteggiare l'auto negli spazi riservati ai portatori di handicap. Ogni comune in genere ha adottato proprie modalità per il rilascio. Alcuni inoltre interpretano restrittivamente la norma e rilasciano il contrassegno solo ai ciechi assoluti. Altri lo rilasciano anche ai ciechi parziali e agli ipovedenti gravi. Di solito ci si deve rivolgere alla Polizia Municipale del comune di residenza. La Città di Torino ha invece istituito uno sportello "ad hoc" che si trova in piazzale Valdo Fusi (via Cavour angolo Via Accademia Albertina). Il medesimo comune consente a coloro che possiedono il contrassegno di entrare nella ZTL, di utilizzare veicoli EURO 0 e di poter transitare anche con automobili nelle corsie preferenziali. Per ottenere però questi benefici è necessario registrare presso un apposito albo al massimo due numeri di targa per ogni persona disabile. Per richiedere ulteriori informazioni si può telefonare nei pomeriggi dei giorni feriali, dalle ore 14-16, ai seguenti numeri: 011.442.90.33 011.442.90.34.

Il DPR n. 151/2012 ha istituito, anche per l'Italia il contrassegno europeo di colore blu. Tale documento comprende anche la fotografia del disabile e la firma del medesimo. I vari comuni stanno provvedendo alla graduale sostituzione dei contrassegni attualmente in circolazione. Gli attuali contrassegni restano comunque validi, sul territorio italiano, fino al 30 settembre 2015.

---

## CINEMA TEATRI E SPETTACOLI

Non esistono agevolazioni ufficialmente riconosciute come diritto. Numerosi esercizi tuttavia, in spirito di spontanea solidarietà, concedono alcuni benefici ai disabili visivi che dimostrino, attraverso l'esibizione di tessere associative o verbale di invalidità, di rientrare nella categoria. L'agevolazione più diffusa consiste nel concedere l'ingresso gratuito all'accompagnatore. Non mancano tuttavia soluzioni differenti come la concessione di due biglietti ridotti oppure ingresso gratuito all'accompagnatore o biglietto ridotto al non vedente.

Per quanto concerne le partite di calcio attualmente ci si regola come segue:

- Per la Juventus FC occorre preventivamente accreditarsi sul sito della società Juventus. L'ingresso gratuito all'accompagnatore è generalmente concesso soltanto a chi possa dimostrare di avere bisogno di un'assistenza persistente e continuativa. I ciechi assoluti non sempre vengono compresi in questa categoria
- Per il Torino FC occorre mettersi in contatto con il CLUB TORISEDUTI via mail all'indirizzo [info@toriseduti.it](mailto:info@toriseduti.it). Info anche sul [Sito del Torino nella sezione disabili](#) . I ciechi assoluti solitamente vengono fatti entrare gratuitamente insieme all'accompagnatore

Per i concerti in Torino bisogna rivolgersi all'associazione "MANI AMICHE" al numero 392/9345401, altre info anche sul [sito ufficiale](#).

---

## CULTURA

Esistono alcune nastroteche che forniscono ai ciechi civili libri registrati su audio-cassette o CD-Audio. Il prestito è gratuito. In Piemonte segnaliamo le seguenti strutture:

- Nastroteca presso la Biblioteca Civica di Torino, via Della Cittadella 5, tel. 011 - 4429836
- Libro Parlato del Lions Club di Verbania, C.so Garibaldi 49D tel. 0323-402355

L'unica Biblioteca Braille esistente in Piemonte ha sede in via Nizza 151 a Torino presso Il Centro di Documentazione non Vedenti della Città di Torino.

Si stanno infine sempre più diffondendo le cosiddette Biblioteche Digitali che consentono di scaricare testi da INTERNET o riceverli tramite e-mail. Alcune di queste biblioteche richiedono una iscrizione e l'invio del verbale di invalidità. Solo a tali condizioni si può ottenere una password d'accesso. Segnaliamo i seguenti siti:

- [www.galiano.it](http://www.galiano.it)
- [www.cavazza.it](http://www.cavazza.it) settore telebook
- [www.tuttoditutto.net](http://www.tuttoditutto.net)

---

## DETRAZIONI DI IMPOSTA

Nel caso di acquisto di ausili tiflotecnici o tifloinformatici a proprio carico (cioè non forniti dalle ASL) i ciechi civili possono chiedere l'applicazione dell'IVA al 4% nonché detrarre il 19% della somma spesa (documentandola con fattura) dalla dichiarazione annuale dei redditi (modelli 730 e Unico). Tali agevolazioni sono previste dall'art.2 comma 9, D.L. n.669/1996 convertito dalla Legge n.30/1997.

Esistono altresì ulteriori detrazioni specifiche a favore di coloro che possiedono il cane-guida:

- Detrazione del 19% delle spese di acquisto del cane guida (di fatto inefficace in quanto le Regioni forniscono i cani-guida gratuitamente)
- Detrazione forfettaria di Euro 516,42 per il mantenimento del cane guida. Questa detrazione può non essere documentata

---

## ESENZIONE TICKET SANITARI PER FARMACI E PRESTAZIONI

Sono previste tre tipologie di esenzioni:

- ESENZIONE TOTALE per cecità civile (codice "C05") che viene riconosciuta a tutti i ciechi civili assoluti e parziali e agli ipovedenti gravi (ex-decimisti).
- ESENZIONE PARZIALE per patologie croniche invalidanti (D.M. 296/2001) limitata ai farmaci ed alle prestazioni sanitarie riguardanti la diagnosi e la cura della specifica patologia. In campo oculistico sono considerate patologie croniche invalidanti: il glaucoma, la degenerazione maculare senile e la retinopatia diabetica.
- ESENZIONE PARZIALE PER MALATTIE RARE (D.M. 279/2001) limitata ai farmaci ed alle prestazioni sanitarie riguardanti la diagnosi e la cura della specifica patologia. Questa esenzione parziale può essere richiesta da chi è colpito da una cosiddetta "malattia rara" anche se non ha ancora raggiunto il livello di invalidità di cui al numero 1. Si fa presente che le distrofie retiniche ereditarie (retinite pigmentosa, sindrome di Usher, malattia di Stargart ecc..) sono considerate malattie rare (codice RFG-110)

---

## LAVORO

I ciechi civili godono di una legislazione speciale che favorisce notevolmente il loro inserimento lavorativo in alcune specifiche professioni. In particolare esiste una sorta di collocamento obbligatorio, gestito tramite graduatorie provinciali, per le seguenti tre mansioni:

- **CENTRALINISTA TELEFONICO:** ai sensi della legge n. 113 / 1985. Per usufruire dei benefici previsti da questa normativa occorre frequentare un corso professionale della durata di un anno e superare l'esame di abilitazione per l'iscrizione all'Albo Professionale. Tale iscrizione può essere altresì ottenuta se il candidato può vantare un periodo di assunzione, con mansione di centralinista telefonico, della durata di almeno sei mesi. I corsi professionali in Piemonte sono attualmente effettuati dal Centro di Formazione ENGIM con sede in via Palestro 14 a Torino (tel. 011 - 562.21.88).
- **FISIOTERAPISTI:** Ai sensi delle leggi n. 686 /1961 e 403/1971. Attualmente il corso professionale è di tipo universitario e richiede il diploma di scuola media superiore per l'ammissione. Non esistono in Piemonte corsi specificamente rivolti ai disabili visivi. I candidati possono tuttavia partecipare alle selezioni per i corsi triennali di fisioterapista gestiti dalle Università di Torino e del Piemonte Orientale. L'Istituto dei Ciechi di Firenze invece segue specificamente gli studenti non vedenti che intendano seguire la propria formazione in quella città. Possiede in tal senso materiale didattico e scientifico specificamente accessibile ai disabili visivi. Anche per i masso-fisioterapisti ciechi esiste un Albo Professionale con graduatorie provinciali.

- INSEGNANTI. La legge n 270/1982 art. 61, istituisce una riserva del 2% dei posti di ruolo a favore degli insegnanti ciechi abilitati nei concorsi. E' prevista altresì la precedenza assoluta nei trasferimenti

La legge n. 68/1999 consente altresì, senza però le garanzie del collocamento obbligatorio, di tentare inserimenti mirati di disabili visivi in altre professioni attraverso progetti formativi e tutoraggi gestiti dalle Province e dai Centri per l'impiego. In Piemonte questi progetti sono disciplinati dalla Legge Regionale n. 51/2000 e successive modifiche. Le possibilità offerte dalla legge 68 sono le uniche utilizzabili dagli ipovedenti non rientranti nella categoria degli ipovedenti gravi. La legge n.68/1999 prevede una serie di benefici a favore dei datori di lavoro che assumono una persona disabile. Tali agevolazioni possono arrivare fino a un massimo di 8 anni di esenzione dagli oneri riflessi. Ciascuna Regione ha recepito con una propria disciplina la normativa nazionale.

La legge n. 120/1991 concede altresì a tutti i lavoratori ciechi civili e ipovedenti gravi il beneficio di quattro mesi di contributi previdenziali figurativi per ogni anno effettivamente lavorato. Il beneficio parte dal momento del riconoscimento della cecità e deve essere richiesto all'INPS, allegando idonea documentazione, al momento della domanda di pensione.

---

## MATERIALE PROTESICO

I ciechi assoluti, i ciechi parziali e gli ipovedenti gravi hanno diritto alla fornitura gratuita, da parte delle ASL di residenza, di una serie di ausili inseriti nel nomenclatore nazionale delle protesi. Alcuni altri ausili, non inseriti in tale elenco perché inesistenti al tempo della sua pubblicazione (1992), possono essere egualmente forniti SOLO NEL CASO in cui l'ASL li ritenga RICONDUCEBILI e cioè assimilabili ad uno dei prodotti contenuti nel suddetto elenco. Il giudizio sulla riconducibilità spetta all'apposita commissione ASL che non sempre utilizza i medesimi criteri nei diversi territori.

La procedura per la fornitura degli ausili prevede le seguenti fasi:

- Prescrizione da parte dell'oculista ASL. Tale prescrizione deve essere effettuata su appositi moduli che gli oculisti ASL dovrebbero avere presso il proprio ambulatorio. Se non ne fossero provvisti, tali moduli possono essere reperiti presso gli Uffici Protesi di ogni ASL o richiesti alla nostra associazione.
- Presentazione alla Commissione ASL dei moduli opportunamente compilati unitamente ad alcuni preventivi (da uno a tre a seconda dei prodotti e delle richieste dell'ASL) rilasciati da fornitori autorizzati
- Dopo l'approvazione del preventivo il fornitore prescelto potrà consegnare l'ausilio provvedendo, se richiesto, anche all'installazione del medesimo ed ad un sommario addestramento per l'uso.
- COLLAUDO. Consiste nella timbratura dell'apposita sezione del modulo effettuata dallo stesso oculista che ha fatto la prescrizione

Elenchiamo qui di seguito la lista ufficiale dei materiali protesici inseriti nel nomenclatore tariffario, corredata dai rispettivi codici:

- BASTONE BIANCO PIEGHEVOLE IN METALLO - 12.03.03.006
- MACCHINA DATTILOBRAILLE FORMATO > 22 35 - 21.15.06.003
- DISPLAY BRAILLE (20 CARATTERI) - 21.15.15.003
- DISPLAY BRAILLE (40 CARATTERI) - 21.15.15.006

Lettore vivavoce

- SINTETIZZATORE VOCALE - 21.09.15.003
- SISTEMA I.C.R - 21.06.06.003
- COMUNICATORE SIMBOLICO 100 CASELLE - 21.42.06.006
- COMUNICATORE SIMBOLICO 16 CASELLE - 21.42.06.003

Ausili per personal computer

- SOFTWARE INGRANDENTE - 21.06.03.009
- SINTETIZZATORE VOCALE - 21.09.15.003

Tavoletta per scrittura braille in metallo con punteruolo

- TASCABILE - 21.15.12.006
- FORMATO MEDIO - 21.09.15.003
- STAMPANTE BRAILLE - 21.09.09.003
- VIDEOINGRANDITORE ELETTRONICO B/N - 21.06.03.003
- VIDEOINGRANDITORE PORTATILE - 21.06.03.006

- OROLOGIO TATTILE O VOCALE DA POLSO - 09.51.03.003
- OROLOGIO TATTILE DA TASCA - 09.51.06.003
- SVEGLIA TATTILE O VOCALE - 09.51.09.003

Nel 2007 la Regione Piemonte ha istituito un fondo integrativo per la fornitura ai disabili di ausili tecnologici non ricompresi nel nomenclatore nazionale. Tale fondo viene alimentato ogni anno e si può accedere ad esso rispondendo all'apposito bando. I medici oculisti delle ASL dovranno compilare una modulistica differente. Il contributo non può superare l'importo di millecinquecento euro nell'arco di tre anni. I criteri con cui viene assegnato il contributo tengono conto di alcuni parametri di reddito e di composizione del nucleo familiare. Quando il fondo viene esaurito si dovrà attendere l'anno successivo per ottenere il contributo richiesto.

---

## NAVIGAZIONE

La società TIRRENIA e traghetti dello Stato concedono uno sconto del 30% ai disabili visivi che viaggiano da soli se invece si è accompagnati, il disabile paga il biglietto intero mentre l'accompagnatore viaggia gratuitamente. Le compagnie private non concedono solitamente alcun tipo di sconto.

---

## PENSIONISTICA

Dal punto di vista previdenziale i disabili visivi si dividono essenzialmente in tre categorie:

- CIECHI ASSOLUTI o TOTALI. Sono coloro che non percepiscono alcun segnale visivo, percepiscono al massimo la differenza fra ombra e luce o il cosiddetto "motu manu", o conservano un campo visivo binoculare non superiore al 3%
- CIECHI VENTESIMISTI o PARZIALI: Coloro che conservano un visus non superiore ad 1/20, in entrambi gli occhi e con la migliore correzione possibile, oppure chi conserva un campo visivo binoculare non superiore al 10%
- DECIMISTI o IPOVEDENTI GRAVI: Coloro che conservano un visus non superiore ad 1/10, in entrambi gli occhi e con la migliore correzione possibile, oppure chi conserva un campo visivo binoculare non superiore al 30%. Non è chiaro se questa ultima categoria possa essere classificata come "cecità civile" o "invalidità civile"
- PLURIMINORATI: coloro che alla disabilità visiva totale o parziale aggiungono ulteriori minorazioni

Per ottenere il riconoscimento della cecità civile occorre, ai sensi dell'art. 20 legge n.102/2009, seguire la seguente procedura:

- Recarsi dal proprio medico di base, o altro medico autorizzato muniti di documentazione oculistica e chiedere l'inoltro telematico della domanda, facendo barrare le caselle inerenti la CECITA' CIVILE ed il riconoscimento della situazione di handicap legge

n.104/1992. il medico rilascerà una ricevuta attestante l'avvenuto inoltro telematico

- Recarsi presso un Patronato, entro un mese dal suddetto inoltro telematico, portando con se la ricevuta. Inizierà così anche il procedimento amministrativo.
- Il patronato dovrebbe comunicare la data della visita di accertamento. In caso ciò non avvenisse la data verrà successivamente comunicata dall'Inps via sms o con lettera di convocazione al proprio domicilio
- Se l'esito della visita, attestato dal verbale che verrà recapitato a domicilio, risulta favorevole inizia a questo punto l'istruttoria amministrativa che viene condotta dall'INPS.
- Vengono, a tale scopo, recapitati alcuni moduli che devono essere opportunamente compilati e rispediti o consegnati personalmente. Tale indagine è finalizzata ad accertare il reddito allo scopo di avviare i relativi trattamenti economici. In questa fase si provvede anche a scegliere le modalità di erogazione di pensioni ed indennità (conto corrente bancario o postale ecc.)

Le provvidenze economiche relative alla disabilità visiva possono essere così riassunte:

- CIECHI ASSOLUTI Pensione di prima categoria a partire da 18 anni (legata ad un tetto di reddito) + indennità di accompagnamento non collegata al reddito
- CIECHI PARZIALI Pensione di seconda categoria (legata allo stesso tetto di reddito dei ciechi assoluti ma slegata dall'età) + indennità speciale (molto più bassa rispetto all'indennità di accompagnamento) e non legata al reddito

- DECIMISTI O IPOVEDENTI GRAVI: indennità di frequenza se minorenni
- PLURIMINORATI: pensione a partire da 18 anni + eventuali indennità sulla base delle minorazioni riconosciute.

Gli stranieri hanno diritto al riconoscimento dell'invalidità e cecità ma non al trattamento economico se extra-comunitari, a meno che non siano muniti di carta di soggiorno. Si ricorda tuttavia che dal gennaio 2007 sono divenuti a tutti gli effetti cittadini europei i rumeni e i bulgari. Gli eventuali trattamenti economici non verranno attivati automaticamente ma solo su richiesta individuale.

ANNO 2013  
 Provvidenze economiche per invalidi civili, ciechi civili e sordomuti: importi e limiti reddituali

<b>Provvidenza</b>	<b>Importo 2012 (€)</b>	<b>Importo 2013 (€)</b>	<b>Limite reddito 2012 (€)</b>	<b>Limite reddito 2013 (€)</b>
Pensione ciechi civili assoluti	289,64	298,33	15.627,22	16.127,30
Pensione ciechi civili assoluti (se ricoverati)	267,83	275,87	15.627,22	16.127,30
Pensione ciechi civili parziali	267,83	275,87	15.627,22	16.127,30
Pensione invalidi civili totali	267,83	275,87	15.627,22	16.127,30
Assegno mensile invalidi civili parziali	267,83	275,87	4.600,57	4.738,63
Pensione sordi	267,83	275,87	15.627,22	16.127,30

Indennità di accompagnamento ciechi civili assoluti	827,05	846,16	Nessuno	Nessuno
Indennità speciale ciechi ventesimisti	193,26	196,78	Nessuno	Nessuno
Indennità di accompagnamento invalidi civili totali	492,97	499,27	Nessuno	Nessuno
Indennità di frequenza minorenni	267,83	275,87	4.738,63	4.600,57
Indennità di comunicazione sordi	245,63	249,04	Nessuno	Nessuno
Lavoratori con drepanocitosi o talassemia major	481,00	495,43	Nessuno	Nessuno

---

## PERMESSI E CONGEDI

Il combinato disposto delle leggi 104/1992 e 53/2000 istituisce una serie di benefici fruibili dai lavoratori portatori di handicap in situazione di GRAVITA' e dei loro famigliari. Tali benefici consistono in permessi e congedi ottenibili sul posto di lavoro. Innanzitutto va precisato che la dichiarazione di handicap grave viene rilasciata da una apposita commissione esistente presso ogni ASL. A volte, ma non sempre, tale dichiarazione è inserita all'interno dei verbali di invalidità ma comunque deve essere sempre esplicitamente richiesta. Ecco, in sintesi, i benefici previsti dalle leggi sopra citate:

- **LAVORATORE DISABILE GRAVE:** Alternativamente 3 giorni lavorativi al mese anche frazionabili in ore. La domanda va inoltrata all'INPS, per il riconoscimento e se ne dà poi comunicazione al proprio datore di lavoro.
- **FAMIGLIARI DEL DISABILE GRAVE:** Tre giorni lavorativi di permesso retribuito al mese frazionabili in ore. Il familiare deve essere convivente o altrimenti dimostrare di essere la persona che assiste normalmente il portatore di handicap. La domanda deve essere inoltrata al datore di lavoro e rinnovata ogni anno. Con la nuova riforma della legge n.104 è concessa tale possibilità solo se il familiare non convivente non abiti oltre i 100 km dall'assistito.
- **CONGEDI PARENTALI.** Spettano solo ad uno dei due genitori conviventi con un MINORE in situazione di HANDICAP GRAVE. Il congedo retribuito può arrivare fino a due anni e può anche essere fruito in modo frammentato. La domanda va inoltrata al datore di lavoro

---

## POSTE

E' possibile inviare gratuitamente lettere e plichi scritti con l'alfabeto Braille o testi registrati su audio-cassette, CD, floppy-disk o altro supporto digitale. Il mittente, anche non disabile visivo, ha diritto a tale agevolazione se dichiara di inviare tale corrispondenza ad un cieco civile. Sulla busta deve pertanto essere riportata, al posto del francobollo, una delle seguenti diciture:

- CIECOGRAMMA - Contiene carta puntinata ad uso dei ciechi ( legge n.335 del 25.03.1961)
- ESENTE TASSA POSTALE: Contiene registrazione ad uso dei ciechi(DCPS/1/1/103934/104/89/ del 04.05.1990)

---

## SCUOLA

Gli studenti disabili visivi possono ottenere l'insegnante di sostegno a partire dalla scuola materna fino alla fine delle superiori. Per ottenere questo servizio occorre richiedere la cosiddetta "diagnosi funzionale" presso i servizi di neuropsichiatria infantile operanti presso la ASL di residenza. A questo punto sarà la scuola a mandare avanti la pratica. Il numero delle ore settimanali di sostegno viene deciso dal C.S.A (ex provveditorato agli studi).

I comuni e i consorzi socio-assistenziali gestiscono inoltre, un servizio di aiuto didattico extra scolastico erogato in passato dalle province. Questo servizio è strutturato in modo diverso a seconda delle zone e dai territori. Solitamente può essere attivato su richiesta delle famiglie previa presentazione della diagnosi funzionale di idonea documentazione oculistica.

Lo studente cieco civile o ipovedente grave ha diritto alla trascrizione dei libri di testo in braille o alla loro trasformazione in formato accessibile cioè registrato, stampato a caratteri ingranditi o memorizzato su supporto digitale. Tale attività di trasformazione è di competenza dei comuni di residenza i quali, in base a specifiche convenzioni, possono avvalersi di stamperie o centri specializzati da loro scelti.

---

## TELEFONI CELLULARI

I ciechi civili hanno diritto all'esenzione dalla tassa governativa sul canone relativo agli abbonamenti dei telefoni cellulari. Tale beneficio non esiste però ovviamente per chi utilizza schede pre-pagate ma solo per chi ha scelto la bollettazione. L'esenzione si ottiene presentando il verbale di invalidità al momento della sottoscrizione del contratto.

Esistono vari software che consentono di vocalizzare quanto appare sul display del telefono. Tali software hanno un costo attorno ai 100 Euro e possono essere acquistati presso le ditte che commercializzano ausili per disabili visivi. Essi sono però caricabili solo su cellulari di ultima generazione, quelli cioè che rendono possibile il caricamento di programmi esterni. La sintesi vocale per cellulare può essere richiesta all'ASL come materiale protesico ma in tal caso si deve rinunciare alla possibilità di ottenere il medesimo ausilio per il computer e forse non ne vale la pena.

I moderni smartphone sono ormai quasi tutti dotati di sintesi vocale interna e quindi non necessitano di programmi aggiuntivi. Stesso discorso vale per il sistema di ingrandimento del monitor a favore degli utenti ipovedenti. Allo stato attuale dell'avanzamento tecnologico si può affermare che i sistemi più evoluti dal punto di vista dell'accessibilità ai disabili visivi sono quelli della Apple (iphone e ipad).

---

## TRASPORTI

Trenitalia applica ai ciechi civili la tariffa agevolata III° che consente di viaggiare con un solo biglietto al cieco con il suo accompagnatore. Se il cieco viaggia da solo ha invece diritto ad uno sconto del 20%. Per ottenere la tessera da presentare alle biglietterie e agenzie convenzionate, ci si può rivolgere alle associazioni autorizzate (fra cui A.P.R.I. onlus) al rilascio presentando il verbale di invalidità o, solo per i ciechi assoluti, agli sportelli "Handicap" attivi presso le maggiori stazioni ferroviarie.

Trenitalia inoltre, fornisce presso le maggiori stazioni un servizio gratuito di accompagnamento per il raggiungimento dei treni in partenza e per uscire dalla stazione all'arrivo. Per prenotare tale servizio (con almeno 24 ore di anticipo) ci si deve servire del seguente numero telefonico unico nazionale: 800 90 60 60 (gratuito per chi chiama dai numeri fissi), o del seguente numero di Roma 06 3000.

I ciechi civili residenti sul territorio della Regione Piemonte hanno altresì diritto ad ottenere la Tessera di Libera Circolazione Regionale. Tale documento consente di utilizzare gratuitamente tutti i mezzi di trasporto pubblico operanti in Piemonte, ivi compresi i treni regionali e interregionali con destinazione Milano, Piacenza, Genova, Savona, Ventimiglia, Modane ed Aosta. I ciechi assoluti possono ottenere il beneficio anche per l'accompagnatore, se viaggia con il disabile. La tessera si ottiene presentando copia autenticata del verbale di invalidità e documento di riconoscimento agli uffici delegati al rilascio, siti principalmente presso le otto province piemontesi (per Torino presso la GTT di C.so Francia 6 ).

Per la provincia di Torino vigono le seguenti modalità: coloro che risiedono nella città di Torino devono

rivolgersi all'apposito sportello GTT sito in C.so Francia,6 (tel. 011.4816302).

Chi risiede invece in altri comuni dovrà rivolgersi agli uffici dei Comprensori Provinciali che sono i seguenti:

- Sportello di AVIGLIANA Via IV Novembre, 19 Tel. 0122/348000 - Fax 0122/629362 Orario: giovedì 9-13 e 14-15,30 Responsabile: Ermido ODIARDI e-mail: [odiardi@provincia.torino.it](mailto:odiardi@provincia.torino.it) Sportello di CIRIÉ' Via Banna, 14 - 10073 CIRIÉ Tel. 0123/261101 - Fax 0123/320392 [edoardo.perino@provincia.torino.it](mailto:edoardo.perino@provincia.torino.it) Tel. 011/9225106 (solo nei giorni di apertura dello sportello) Orario: lunedì e giovedì orario 9-12 Responsabile: Edoardo PERINO e-mail: [edoardo.perino@provincia.torino.it](mailto:edoardo.perino@provincia.torino.it)
- Sportello di CHIVASSO Presso il CENTRO PER L'IMPIEGO DI CHIVASSO: Via Lungo Piazza d'Armi 6 10034 Chivasso Tel 0125/235961 - Fax 0125/235991 Tel 011/9177435 (solo il giorno di apertura dello sportello) Orario: martedì 9 -12,30 e 14 - 15,45 Responsabile: Giovanni SATEGNA e-mail: [sategna@provincia.torino.it](mailto:sategna@provincia.torino.it) Sportello di CUORGNÈ Presso il CENTRO PER L'IMPIEGO DI CUORGNÈ: Via Ivrea 100 10082 - Cuorgnè. Tel 0125/235961 - Fax 0125/235991 Tel 0124/605431 (solo il giorno di apertura dello sportello) giovedì 9 -12,30 e 14 -15,45 Responsabile: Giovanni SATEGNA e-mail: [sategna@provincia.torino.it](mailto:sategna@provincia.torino.it)
- CIRCONDARIO DI IVREA Corso Vercelli 138 - 10015 IVREA Tel 0125/235961 - Fax 0125/235991 Orario: lunedì e mercoledì 9-12,30 e 14-16; venerdì 9 - 12; martedì e giovedì chiuso. Responsabile: Giovanni SATEGNA e-mail: [sategna@provincia.torino.it](mailto:sategna@provincia.torino.it)
- CIRCONDARIO DI LANZO-CIRIÉ Via Umberto I, 7 - 10074 LANZO Tel. 0123/261101 - Fax 0123/320392

Orario: da lunedì a giovedì 9-13 e 14-16; venerdì 9-12  
Responsabile: Edoardo PERINO e-mail:  
[edoardo.perino@provincia.torino.it](mailto:edoardo.perino@provincia.torino.it)

- Sportello di OULX Via Monginevro, 35 Tel. 0122/348000 - Fax 0122/629362 Tel. 0122/831252 - Fax 0122 831687 (solo nei giorni di apertura dello sportello) Orario: lunedì e mercoledì 14-16  
Responsabile: Ermido ODIARDI e-mail:  
[odiardi@provincia.torino.it](mailto:odiardi@provincia.torino.it)
- CIRCONDARIO DI PINEROLO Viali Alpi Cozie - Parco Olimpico (lato Hotel Cavalieri) 10064 PINEROLO Tel. 0121/373900 - Fax 0121/373904 Orario: da lunedì a giovedì 9-13 e 14-16 venerdì 9-12  
Responsabile: Carla BAROTTO e-mail: [barotto@provincia.torino.it](mailto:barotto@provincia.torino.it)  
CIRCONDARIO DI SUSA Corso Couvert, 21 - 10059 SUSA Tel. 0122/348000 - Fax 0122/629362 Orario: da lunedì a giovedì 9-13 e 14-16; venerdì 9-12  
Responsabile: Ermido ODIARDI e-mail:  
[odiardi@provincia.torino.it](mailto:odiardi@provincia.torino.it)

---

## UNIVERSITA'

L'Università degli Studi di Torino, dall'anno accademico 2000/2001, ha istituito il Servizio Disabili in attuazione della legge 17/99 "Integrazione e modifica della legge-quadro 5 febbraio 1992, n.104, per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate", al fine di offrire agli studenti disabili un servizio integrato di accoglienza, assistenza e inserimento all'interno del mondo universitario. Le attività del Servizio riguardano principalmente:

- indirizzo e orientamento degli studenti diversamente abili al momento dell'ingresso all'Università (espletamento degli obblighi burocratici e familiarizzazione con l'ambiente universitario)
- raccolta delle istanze e delle segnalazioni degli studenti diversamente abili utili ad aprire nuovi scenari operativi
- supporto diretto durante tutto il percorso di studi, dall'ingresso all'Università al conseguimento della laurea, individuando diverse tipologie di intervento mirate al raggiungimento di un egualitario percorso universitario e facilitando, ove possibile, l'accessibilità alle strutture, alle informazioni e ai contatti diretti con i docenti e altro personale dell'Ateneo
- supporto indiretto per gli eventuali percorsi post-laurea
- sensibilizzazione degli organi d'Ateneo allo scopo di favorire l'abbattimento delle barriere architettoniche e culturali ancora presenti nei confronti della disabilità

- collegamento di rete per contatti e collaborazioni con le varie strutture dell'Ateneo e con soggetti ed Enti territoriali.

Gli studenti disabili possono, quindi, usufruire di tipologie d'intervento diversificate, quali:

- accompagnamento presso le strutture universitarie e gli enti di ricerca, svolto da operatori e/o volontari adeguatamente formati
- accompagnamento ed assistenza durante i pasti
- tutorato didattico (che può comprendere l'aiuto per la compilazione di appunti, il supporto per lo studio individuale, il reperimento testi, fotocopie, ecc.) svolto da studenti vincitori di apposita borsa di studio
- possibilità di utilizzare i locali del Servizio Disabili per attività di studio, di ricerca e culturali connesse all'Ateneo
- disponibilità di postazioni informatiche accessibili ai disabili visivi; " sostegno personalizzato attraverso progetti individuali specifici, rispondenti alle necessità del singolo studente
- interventi presso i docenti per l'attuazione di prove d'esame individualizzate
- assistenza durante l'espletamento delle prove d'esame e delle attività burocratiche

Per ottenere questi servizi occorre compilare l'apposito modulo di richiesta consultabile sul sito internet [www.unito.it](http://www.unito.it) .Per ulteriori informazioni lo studente interessato può contattare l'ufficio (Tel. 011.6704282) nei seguenti orari: dal lunedì al giovedì 9 - 13 e 14 - 18; venerdì 9 - 13 e 14 - 16,30.

Gli studenti disabili possono accedere alle mense universitarie e richiedere borse di studio, posti letto, contributi straordinari, ecc., secondo le modalità individuate dall'Ente Diritto allo Studio Universitario della Regione Piemonte (EDISU), Corso Raffaello 20/d Torino; Call center 011.6531107; E-mail [edisu@eds.unito.it](mailto:edisu@eds.unito.it). Sono altresì previsti piani di studio all'estero a cura della Internazionalizzazione - Mobilità studenti - Progetto Mobilità internazionale, Via Po 31 - 10124 Torino; Tel. +39 0116704425; Fax +39 0112361017; E-mail [relint@unito.it](mailto:relint@unito.it)

Si segnala, infine, che per gli studenti ciechi assoluti e ciechi parziali è prevista l'esenzione totale dalle tasse universitarie. Per coloro che invece sono invalidi civili è stabilita un'esenzione parziale per percentuali comprese tra il 50% e il 65%, e totale per le percentuali superiori.

Per informazioni: Settore Studenti Disabili Via Po, 31 - Via Po, 29 ingresso studenti Tel. 011.6704282/3/4 - Fax 011.6704285 E-mail: [ufficio.disabili@unito.it](mailto:ufficio.disabili@unito.it)

---

## VOTAZIONI

I non vedenti che intendono farsi assistere durante le operazioni di voto portando in cabina una persona di fiducia devono consegnare al presidente di seggio un certificato rilasciato dal medico curante attestante la necessità dell'aiuto. Il certificato può essere sostituito da una fotocopia del verbale di cecità civile che dovrà essere lasciata come documentazione al seggio ( non è quindi possibile presentare l'originale). L'accompagnatore dovrà essere munito di documento di identità e della propria tessera elettorale sulla quale verrà annotata l'avvenuta assistenza. Ogni accompagnatore può aiutare un solo disabile. Recenti disposizioni del 2008 consentono altresì di far apporre un timbro sulla tessera elettorale in modo da non dover ogni volta produrre la documentazione sanitaria. Tale timbro deve essere apposto dall'ufficio elettorale di ogni comune previa esibizione della documentazione medesima.